

PROGRAMMA DI AZIONE REGIONALE PROMOZIONE DELLA SALUTE 2005-2006 (DD 466 - 29.11.04)
BANDO REGIONALE 2005-2006 PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE (DD 284 - 28.11.05-BURP 13-30.03.06)

NOI più VOI per TUTTI = meno FUMO più SALUTE

Responsabile di progetto

Masiero Marcella, Sappé' Rossella
ASL 10 Pinerolo - S.C. Dipendenze Patologiche
Via S.Aniceto 7 10069 Villar Perosa
mmasiero@asl10.piemonte.it;rsappe@asl10.piemonte.it
Tel 0121.233813/0121.933377 – Fax 0121.233825

Partner

Scuole medie inferiori del Pinerolese
Comune di Pinerolo, Consorzio Serv.Sociali
Strutture sanitarie territoriali dell'ASL 10

Filone tematico Azione 9

Fumo

Prevenzione del fumo di sigarette tra i ragazzi e gli adolescenti (11 e 17 anni) nel setting scuola attraverso interventi informativi, formativi, educativi e organizzativi.

Destinatari finali

Studenti scuole medie inferiori.

Destinatari intermedi

Popolazione (utenti uffici pubblici, pazienti ambulatori territoriali)
Insegnanti

Integrazione con azioni locali

Rete HPH – Città Sane – Piani di Zona

Setting

Scuole
Uffici e servizi pubblici.
Strutture sanitarie (poliambulatori, ambulatori MMG)

Tipologia dell'intervento

Informativo
Comunicativo
Formativo
Educativo
Organizzativo
Sviluppo di comunità
Ambientale
Altro

X
X
X
X

Durata

Annuale

ProSa on-line: P0752 VALUTAZIONE PROGETTO: 32/32

FINANZIAMENTO: €14.000

ABSTRACT

Sulla tematica del tabagismo, nell'ASL 10, già da diversi anni si sono individuati il mondo della scuola e della sanità pubblica come ambiti prioritari di intervento per la protezione della salute, puntando su metodologie che valorizzano le capacità e le competenze delle persone e il loro ruolo sociale. Contemporaneamente si è cercato di fornire opportunità concrete per i fumatori che desideravano smettere, anche a seguito della normativa sui divieti.

Nel 2001 è stato attuato il progetto ASL 10 senza fumo, indirizzato agli operatori sanitari dell'Azienda in collaborazione tra diversi Dipartimenti ospedalieri e territoriali mentre negli ultimi anni sono andate progressivamente consolidandosi esperienze di educazione alla salute nelle scuole, tra cui nel 2005 il progetto "Occhi aperti sul fumo" grazie al finanziamento del precedente Bando Regionale Progetti Promozione alla salute. Tale progetto, che nella parte finora attuata ha coinvolto insegnanti e studenti delle scuole medie inferiori e superiori della Val Pellice, ha voluto fornire le competenze di base per progettare un messaggio di prevenzione, al fine di sensibilizzare in primo luogo gli adolescenti e, successivamente, la popolazione, sui rischi e danni legati al fumo.

Il presente progetto, proposto dalla S.C. Dipendenze Patologiche in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, si collega all'esperienza fatta e ne costituisce l'evoluzione, con il trasferimento su scala più ampia di pratiche e metodologie rivelatesi efficaci e congruenti con gli obiettivi individuati. L'attività consiste nella progettazione e messa in atto di una campagna comunicativa antifumo rivolta alla popolazione dell'ASL 10, attraverso l'utilizzo di materiali prodotti dagli studenti delle scuole medie inferiori di Pinerolo (11/14 anni), da diffondere negli uffici pubblici, negli ambulatori dei MMG e nei luoghi di accoglienza dei servizi territoriali dell'ASL 10.

Gli **obiettivi** che ci si pone sono:

Per il lavoro nelle scuole dell'ASL 10 con ragazzi, personale, genitori:

- Sensibilizzare gli adulti e i ragazzi in merito ai rischi connessi al fumo
- Aumentare i fattori di protezione personali (dei ragazzi) e del contesto scuola
- Produrre materiali utilizzabili per la campagna antifumo, che siano efficaci, chiari, coerenti.

Successivamente l'informazione alla popolazione si propone di:

- Fornire maggiori conoscenze sul problema ai cittadini che si recano negli uffici pubblici o servizi sanitari
- Aumentare numero delle persone che si rivolgono al Centro Anti fumo.

La **Metodologia** prevede di assumere come modelli di riferimento, nelle loro linee generali, il modello di progettazione Green ed il modello di cambiamento transteoretico secondo Prochaska-Di Clemente e metodologicamente ci si riferisce alla teoria di apprendimento di Bandura, attraverso il coinvolgimento dei destinatari nel miglioramento delle loro abilità (life skills). I diversi attori verranno coinvolti attivamente, a seconda delle fasi, con uno stile di conduzione di tipo concertativo.

Attività

1. Individuazione di almeno 10 classi delle scuole medie inferiori di Pinerolo.
2. Formazione agli insegnanti sulla problematica fumo e sulle caratteristiche della comunicazione efficace.
3. Incontri, con gli studenti, di sensibilizzazione al problema e di introduzione e preparazione al lavoro successivo.
4. Progettazione, da parte dei ragazzi, di materiali comunicativi differenziati per destinatari, con il supporto degli esperti esterni.

5. Scelta dei progetti e loro produzione.
6. Concorso finale, pubblicizzazione e diffusione all'interno delle scuole del lavoro fatto.
7. Coinvolgimento del Comune di Pinerolo e altre realtà per l'utilizzo dei materiali.
8. Coinvolgimento dei medici di medicina generale e diffusione dei materiali negli ambulatori.

La **valutazione** avverrà sulla base degli indicatori individuati, attraverso i resoconti dei gruppi di lavoro, la qualità dei materiali prodotti, questionari di ingresso e di uscita, dati rilevabili dai servizi e realtà coinvolte

1° REPORT STATO DI AVANZAMENTO

1. ATTIVITÀ E RISULTATI NELL'AVVIO DEL PROGETTO

1.1. Costituzione del gruppo di progetto

Il gruppo di lavoro è formato da tre educatori professionali, il direttore della Struttura Complessa, l'esperto in comunicazione (consulente) e l'operatore educativo (borsa di studio). Sono state effettuate alcune riunioni di condivisione del progetto per la programmazione delle fasi iniziali, tra gli operatori interni all'ASL e successivamente con gli operatori esterni, per approfondire la conoscenza del progetto, definire i reciproci spazi e contenuti di lavoro e programmare le attività.

Il progetto non è del tutto nuovo, prosegue un analogo lavoro già svolto nell'anno precedente ed è stato riproposto perché gli operatori hanno riscontrato un buon interesse e successo; i cardini del progetto e modalità di intervento, sono stati mantenuti. La motivazione a continuare pertanto è molto forte e c'è stato lo stimolo ad apportare quei cambiamenti identificati come necessari per migliorare il progetto.

E' stato proposto inizialmente un corso di formazione curato dall'esperto in comunicazione, a cui ha partecipato tutto il gruppo di progetto, insieme agli insegnanti interessati.

A causa di un ritardo da parte della nostra ASL nella definizione del regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni a consulenti abbiamo dovuto rimandare l'inizio delle attività; questo non ci ha permesso di condividere le fasi iniziali soprattutto con le figure nuove che non conoscevano il progetto dell'anno scorso. Tuttavia il fatto di avere già del materiale realizzato da mettere a disposizione ha, in qualche modo, semplificato il passaggio di informazioni e conoscenze.

Risultati: aumento delle competenze del gruppo nell'incontro di conoscenze e pratiche di lavoro diverse.

1.2. Creazione di alleanze tra gli attori interessati al progetto

Partner del progetto sono le scuole medie di Pinerolo, che da tempo chiedevano interventi di educazione alla salute da parte del SerT; per questo motivo si è scelto di proseguire il progetto sul fumo, attivato in Val Pellice l'anno scorso, indirizzandolo ad un territorio nuovo e più vasto. E' stata data una prima informazione e successiva presentazione del progetto durante l'estate ai presidi che ci hanno messo in contatto con i referenti alla salute. Si è lasciato in visione il materiale e a settembre al primo collegio docenti le scuole hanno valutato di aderire al progetto e hanno indicato le 10 classi II coinvolte. Per quanto riguarda la diffusione dell'informazione abbiamo riscontrato una buona collaborazione della scuola; il referente alla salute ha comunicato tempestivamente i nominativi degli insegnanti interessati e i tempi che ci eravamo prefissati sono stati rispettati. Il borsista con ruolo educativo è un operatore già coinvolto, almeno a livello informativo in quanto partecipante alla formazione, nel progetto dell'anno scorso. Successivamente alla progettazione, è stata fatta un'integrazione e, oltre all'esperto informatico, è stato previsto anche un esperto video, per consentire l'apprendimento di più canali comunicativi.

Risultati: vi è stato molto interesse degli insegnanti intorno alla nostra proposta; stanno dimostrando impegno e continuità di lavoro.

Rispetto allo scorso progetto vi è stato un ampliamento del gruppo di "esperti" per rispondere in modo più puntuale alle esigenze di utilizzare vari tipi di media.

1.3. Contatto della popolazione target e conduzione della diagnosi educativa

Gli insegnanti sono anche parte della popolazione target in quanto hanno partecipato sia come destinatari della sensibilizzazione da parte degli operatori del servizio sulle tematiche delle dipendenze patologiche, sia della formazione specifica sulla comunicazione, condotta dall'esperto. Hanno concordato sulla necessità di utilizzare la comunicazione attraverso le immagini per riflettere sul condizionamento dei messaggi pubblicitari e non, che propongono agli adolescenti comportamenti dannosi per la salute. L'intento è sviluppare conoscenze e capacità necessarie per identificare i contenuti reali dei messaggi ed agire di conseguenza. Lo sviluppo di capacità critica e di competenze sociali in generale può aiutare a far fronte alle pressioni del contesto, dei pari e dei modelli proposti e divenire promotori della propria collocazione all'interno dei rispettivi gruppi di riferimento.

Gli insegnanti hanno poi informato gli studenti sul tipo di lavoro prospettato preparandoli alla parte che li coinvolge direttamente.

Con gli insegnanti si è deciso di lavorare sui fattori **PAR**.

Predisponenti: *convincione* che fumare è un comportamento, come il bere, guidare, avere attività sessuali, che fa sentire adulti, serve ad aggregare il gruppo, ad entrare in relazione, per risolvere momenti di impaccio, disagio, imbarazzo; *valori*, modelli di adulti fumatori sicuri e disinvolti, percezione del rischio.

Abilitanti: buon rapporto fra scuola e operatori ASL; *skills*: resistere alla pressione dei pari, capacità critica e di scelta autonoma.

Rinforzanti: disapprovazione o accettazione del fumo da parte di genitori, insegnanti, amici.

Influenza dei pari; Modelli divulgati dai mass-media; Capacità comunicative dimostrate attraverso i materiali prodotti, lavoro di gruppo.

1.4. Diffusione del progetto

All'interno dell'ASL 10, a cura dell'area di formazione, tra gli operatori del Dipartimento, sito ASL, informazione sui giornali locali quando il progetto si avvicinerà alla parte riguardante il concorso. Contatti diretti con le due scuole secondarie di primo grado che , al loro interno, hanno diffuso l'informazione alle succursali.

2. GERARCHIA OBIETTIVI ED ATTIVITÀ SVOLTE

<i>data-periodo</i>	<i>obiettivi</i>	<i>attività</i>	<i>difficoltà</i>	<i>opportunità</i>
estate 2006	far prendere visione del progetto, verificare la disponibilità a parteciparvi e illustrarne gli obiettivi	contattati i dirigenti e gli insegnanti delle scuole medie inferiori di Pinerolo	Nel periodo estivo gli insegnanti non erano facilmente reperibili. Ad inizio anno scolastico vi sono molti problemi organizzativi.	Risposta alla richiesta, da parte delle sc. medie inf. di Pinerolo, di partecipare a progetti di prevenzione dei comportamenti a rischio sui temi dell'autonomia/dipendenza.
settembre - ottobre 2006	definire concretamente le linee organizzative iniziali, i tempi e i contenuti degli incontri di formazione con gli insegnanti e degli interventi nelle classi.	2 incontri tra i componenti del gruppo di progetto: educatori professionali del Ser.T., borsista operatore educativo e consulente esperto in didattica degli audiovisivi e del cinema.	A causa di un ritardo da parte della nostra ASL nella definizione del regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni a consulenti abbiamo dovuto rimandare l'inizio ufficiale delle attività e concentrarle in un periodo più ristretto; questo non ci ha permesso di condividere le fasi iniziali soprattutto con alcune figure nuove che non conoscevano il progetto dell'anno scorso. Problemi di "incastro" delle date degli incontri con gli studenti e nell'incrocio delle disponibilità dei gestori del progetto con quelle degli insegnanti	L'esperienza del progetto "Occhi aperti sul fumo" dello scorso anno, ha permesso di risparmiare tempo e lavorare con strumenti e materiali collaudati, semplificando il passaggio di informazioni e conoscenze ai nuovi operatori.
09-16/10/2006	Condivisione del progetto, definizione tempi e fasi, acquisizione di conoscenze sull'uso dell'immagine nella comunicazione sociale.	2 incontri di 2 ore ciascuno per la Formazione insegnanti e programmazione attività	Perplexità degli insegnanti fumatori a partecipare al progetto, pur essendo interessati. Scarsità del tempo da destinare all'attività, da parte degli insegnanti e operatori ASL. Riduzione della formazione specifica sul fumo agli	Consentire una progettazione a conduzione "partecipata" anche da parte dei soggetti costituenti il gruppo target dell'intervento

			insegnanti per dare più spazio ai contenuti tecnici sulla comunicazione.	
Ottobre/dicembre 2006	Sensibilizzare gli studenti sul tema del fumo Aumentare la capacità di decodificare i messaggi pubblicitari e analizzare in maniera critica le diverse rappresentazioni del fumo. Imparare modelli comunicativi per lavorare all'ideazione di progetti per la realizzazione di prodotti comunicativi di prevenzione sul fumo. Ritardare nei ragazzi l'inizio del fumare	Interventi nelle classi: 3 incontri di 2 ore ciascuno. In ogni classe sono già stati effettuati 2 incontri. Somministrazione di un questionario di ingresso. Richiesta l'astinenza dal fumo delle classi partecipanti.	Si è riscontrato una scarsa lavoro preparatorio in classe e di approfondimento del tema durante le materie curricolari. Difficile da verificare.	Portare il gruppo target a realizzare un prodotto condiviso (messaggi antifumo) e un processo che metta alla prova competenze complesse, all'interno di una metodologia che richiede cooperazione e collaborazione con gli altri.

Le attività sopra descritte sono in linea con l'obiettivo generale di promozione di stili di vita protettivi per la salute.

Formazione insegnanti:

Il primo incontro, svoltosi in data 09/10/2006, concernente "l'uso dell'immagine in relazione a tematiche sociali: prospettive teoriche e livelli di analisi"; il secondo, svoltosi in data 16/10/2006, concernente "la progettazione di un percorso in classe: metodologie, obiettivi e verifiche".

Agli incontri hanno partecipato 17 insegnanti, di cui una parte non partecipante direttamente al progetto con le classi, ma interessata al tema.

E' stato predisposto un attestato di partecipazione (*allegato 1*).

Antecedentemente ad ognuno dei 2 incontri è stato dedicato un momento da parte dei gestori del corso per concordare ulteriori questioni organizzative e predisporre il calendario per il lavoro nelle classi.

Successivamente all'individuazione, da parte dei docenti, delle classi partecipanti, attraverso una griglia (*allegato 2*) sono stati richiesti i giorni in cui svolgere gli incontri con i ragazzi per l'avvio del progetto. nel periodo novembre-dicembre 2006 e si è realizzato un calendario di incontri a cui sono presenti un operatore del Servizio Dipendenze, l'operatore educativo consulente e il docente universitario (*allegato 4*) ;

Interventi nelle classi:

In ogni classe sono già stati effettuati 2 incontri:

- un primo, di carattere più educativo, svoltosi entro il mese di ottobre, che attraverso modalità di partecipazione attiva ha visto la presentazione del progetto ai ragazzi e la somministrazione di un questionario di " ingresso" (*allegato 3*) allo scopo di valutare inizialmente i costrutti mentali degli studenti sull'argomento fumo.

Il questionario è stato formulato con domande visive ad impatto immediato e con domande strutturate con differenziale semantico, al fine di sondare le attuali percezioni dei ragazzi sul tema fumo. Alla fine del percorso verrà somministrato un altro questionario per rilevare i cambiamenti nelle percezioni dei ragazzi. Oltre alle 10 classi partecipanti al progetto, il questionario è stato somministrato ad altre 5 classi come gruppo di controllo e , soprattutto per il questionario in uscita, sarà interessante rilevare le differenze che emergeranno tra i due gruppi. I dati verranno elaborati nel breve termine da parte del tecnico informatico borsista.

Inoltre è stata richiesta, come condizione indispensabile per l'adesione al progetto, l'astinenza dal fumo delle classi partecipanti per almeno 9 mesi (sino al termine del progetto). Infine, è stato presentato il concorso in

cui tutti gli elaborati terminati (1 per classe) verranno valutati da una giuria tecnico-istituzionale in una manifestazione pubblica, in occasione della giornata mondiale contro il fumo prevista per il 31/05/2007.

- Un secondo incontro, di carattere più tecnico, in cui si sono analizzati differenti tipi di rappresentazione del fumo, vari modelli comunicativi e sono state date indicazioni alle classi per lavorare all'ideazione di progetti per la realizzazione di prodotti comunicativi di prevenzione sul fumo.

- Un terzo incontro, di ulteriore approfondimento tecnico e di impostazione del prosieguo del lavoro, si svolgerà nel mese di dicembre e concluderà la prima fase del progetto.

Per quanto riguarda il collegamento con le realtà istituzionali locali, è stato contattato l'Assessore competente del Comune di Pinerolo per chiedere il patrocinio e l'adesione al progetto, mentre il Consorzio Intercomunale per i Servizi Sociali verrà coinvolto successivamente in occasione del concorso.

Indicatori di processo:

- Al progetto hanno aderito 2 istituti per un totale di 10 classi.
- Si sono costituiti dei gruppi di lavoro e programmazione in ogni scuola composti da operatori, insegnanti ed alunni;
- Per ogni classe sono stati realizzati due interventi e ne è previsto per ora un altro.
- In ogni classe sono stati coinvolti uno o più insegnanti. Al corso di formazione hanno partecipato in 17.
- Il questionario d'ingresso è stato somministrato in 10 classi (2 scuole) e in 5 classi di controllo.

3. STRUMENTI E DOCUMENTI PRODOTTI

In questa prima fase di lavoro è stato prodotto e somministrato un questionario (allegato n°3) sia alle classi che agli insegnanti che hanno partecipato alla formazione. Il questionario è anonimo, ma compare il dato dell'età, del sesso e della classe di appartenenza.

Anche se i due gruppi sono numericamente molto diversi sarà interessante l'elaborazione dei dati perché la nostra ipotesi di partenza è che la differenza di età determinerà dei risultati molto diversi nelle risposte riguardanti la percezione dei messaggi visivi e il rapporto e la frequentazione con i differenti media.

Per quanto riguarda in particolare gli alunni, il questionario ci permette, attraverso alcune domande, di verificare qual è al momento iniziale del progetto la conoscenza sulle sigarette, qual è il rapporto con il fumo e come è stata recepita la richiesta di non fumare per tutto il periodo del progetto (8 mesi).

Da una prima elaborazione sommaria dei dati si evince che nessun alunno ha ancora iniziato a fumare, qualcuno ha soltanto provato (il 15%); questo dimostra che la scelta dell'età si è rivelata utile per un intervento di prevenzione

Attestato di partecipazione al corso di formazione sulla comunicazione per insegnanti (allegato 1).

griglia per la programmazione degli interventi in classe(allegato 2)

questionario di " ingresso" (allegato 3)

calendario degli incontri (allegato 4)

4. VARIAZIONI AL PROGETTO INIZIALE

Non si è tenuto lo specifico incontro formativo per gli insegnanti, da parte degli operatori dell'ASL sui danni provocati dal fumo di tabacco e sulle possibilità di accedere ai trattamenti per smettere di fumare, come previsto dal progetto, per problemi di esiguità di tempo disponibile da parte sia degli insegnanti che degli operatori. E' stato però fornito del materiale informativo per svolgere nelle loro classi con gli studenti gli approfondimenti sul tema. Si sono inoltre utilizzate parti dei due incontri del corso di formazione sulla comunicazione per condividere le finalità del progetto e programmarne le attività.

Vi è stata una variazione nell'utilizzo dei fondi assegnati per le borse di studio; la cifra corrispondente a 4400 € e' stata ripartita su tre borse di studio invece che due, poiché si è ritenuto più efficace, per il raggiungimento dei fini del progetto, avvalersi anche del contributo di un esperto in supporti audiovisivi.

5. PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO

Studenti incontro di 2 ore in ognuna delle 10 classi	1 Incontro di verifica sulla progettazione di materiali dissuasivi e individuazione dei progetti da realizzare.	Entro il 21 dicembre 2006
Studenti nelle classi	Lavori Elaborazione dei progetti nelle singole classi, con il tutoraggio degli insegnanti	Gennaio/febbraio 2007
Genitori	Incontro di sensibilizzazione sul tema e di informazione sull'andamento del progetto.	Gennaio 2007

Insegnanti incontro di 2 ore	1	Incontro di verifica sull'andamento dei lavori e sullo stato dei progetti elaborati dalle singole classi	Fine gennaio 2007
Studenti		Rilevazione dell'adesione all'astensione dal fumo con incontri nelle classi, da parte del borsista operatore educativo.	Gennaio/maggio 2007
Studenti Lavori nelle classi		Completamento dei progetti nelle singole classi, con il tutoraggio degli insegnanti	Marzo/aprile 2007
Studenti		Somministrazione questionario di uscita agli studenti	Aprile 2007
Operatori. Insegnanti.		Verifica del lavoro fatto e programmazione fase conclusiva.	Aprile 2007
Amministratori, Operatori, insegnanti, Genitori. Studenti		Presentazione progetti e materiali realizzati, dati del questionario ed iniziative di pubblicizzazione nelle scuole. Concorso, premiazione.	31 maggio 2007 (giornata mondiale contro il fumo)
Gruppo di lavoro		Programmazione seconda fase campagna antifumo	settembre 2007
Gruppo di lavoro		Produzione materiali in base ai progetti selezionati.	Dicembre 2008
Operatori		Diffusione materiali ed eventuali altre iniziative informative.	da gennaio a marzo 2008
Gruppo di lavoro		Raccolta ed elaborazione dati e valutazione finale	febbraio 2008

6. RENDICONTAZIONE ECONOMICA

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa previste Modifiche voci di spesa*	Auto/co-finanziamento (sostenuto al 30.11.2006)	Finanziamento richiesto	Spese sostenute (al 30.11.06)
Personale	<ul style="list-style-type: none"> - Dipendenti ASL10 - Consulente Esperto in comunicazione - Borsista Esperto statistico - Borsista Operatore educativo - Borsista esperto in didattica degli audiovisivi. (E' stato introdotto un terzo borsista per ampliare le competenze comunicative multimediali) 	€ 1.000,00	€ 5.000,00 € 2.200,00 € 2.200,00	€ 5.000 incarico Libero professionale € 1.450 b. studio € 1.500 b. studio € 1.450 b. studio Avviate le procedure per le assegnazioni
Attrezzature			€ 1.000,00	
Sussidi	Dispense, materiali bibliografici, locandine, materiali per studenti, materiali per pazienti,...		€ 1.000,00	
Spese di gestione e funzionamento	Utenze telefoniche, spese spostamenti operatori, fotocopie, ecc.	€ 350,00		
Altro	Spese per Concorso: premi, materiali, locali, pubblicizzazione. Produzione materiali per la campagna antifumo.		€ 1.100,00 € 1.500,00	0
TOTALE			€ 14 .000,00	€ 9.400,00